

Giancarlo Zanoli, miglior manager d'Italia under 43

Date : aprile 19, 2019

Si chiama **Giancarlo Zanoli** il migliore giovane manager d'Italia, vincitore della seconda edizione del Premio Giovane Manager indetto da Federmanager.

La premiazione è avvenuta all'Allianz Stadium di Torino all'interno di "Futurum Italy", il Meeting nazionale dei Giovani Federmanager. Oltre al titolo di "**Platinum manager 2018**", Zanoli ha conquistato un biglietto per lo **study tour in Cina** organizzato da Federmanager Academy, la management school di Federmanager, e potrà partecipare a una intensa settimana di incontri, lezioni e visite nelle realtà aziendali più innovative del paese.

Manager del Gruppo Humanitas, è responsabile dei Medical Care di Milano, i poliambulatori, punti prelievi e centri di prevenzione di Humanitas: con i suoi 37 anni, è tra i partecipanti più giovani del Premio Giovane 2018.

Successivamente la laurea magistrale in Direzione Aziendale, inizia un Ph.D. in Sociologia economica durante il quale entra nel mondo del lavoro ed in particolare nel settore sanitario presso il Toronto Rehabilitation Institute; in seguito Zanoli ha avuto la possibilità di occuparsi, dapprima in qualità di Direttore generale e successivamente anche come componente del Consiglio di Amministrazione, della gestione di strutture sanitarie ambulatoriali private convenzionate. Approdato da poco in Humanitas come General Manager, si è distinto per le sue qualità: determinazione, spirito d'iniziativa, forte propensione al problem solving e ottime capacità di coordinare il lavoro di squadra.

«Sono molto contento per questo premio, un inaspettato quanto gradito riconoscimento alla dedizione e all'entusiasmo dedicati fino ad oggi anche alla mia carriera, grazie soprattutto al sostegno continuo dei colleghi con cui ho avuto la fortuna di collaborare, nelle diverse realtà aziendali incontrate finora» ha dichiarato il vincitore. «Ringrazio Federmanager per avermi dato occasione di conoscere, scambiare esperienze e stringere contatti con altri giovani dirigenti e per l'opportunità di formazione all'estero, la quale sarà un'occasione di condivisione di eccellenze e buone pratiche e mi arricchirà in termini di innovazione, internazionalizzazione e networking. Riparto da questo riconoscimento – ha concluso **Zanoli** - con nuove energie e ancor più entusiasmo per contribuire alla continua crescita valoriale ed economica mia e della mia azienda».

Durante la finale del Premio Giovane Manager 2018, sono stati conferiti i premi ad altri 9 colleghi. Ecco i loro nomi: **Chiara Cavallo**, chief strategy officer in GE Healthcare Europe; **Lorenzo Ciferri**, vice president global marketing & communications, Trelleborg; **Fernando De Maria**, amministratore delegato di Fata Logistic Systems SpA; **Federica Placidi**, onshore countries

procurement coordinator in Saipem; **Ludovico Ruggeri Laderchi**, sales operations director Diesel; **Angelo Saiano**, senior commercial director, Flowserve Corporation – US; **Giovanni Teodorani Fabbri**, direttore generale di FaterSmart; **Chiara Tosi Ricci Oddi**, global human resources director del Gruppo Bolzoni SpA; **Claudio Zanframundo**, direttore sviluppo rete e service per Ingersoll Rand.

«Mi congratulo con questi 10 giovani manager per il loro impegno e per il loro successo professionale», ha affermato **Stefano Cuzzilla**, presidente Federmanager. «Mi auguro che questo Premio sia un incentivo per tutti gli uomini e le donne di talento che, come loro, continuano a fare bene e che possono trovare in Federmanager valore, partecipazione e opportunità di crescita».

Il Premio Giovane Manager, promosso da Federmanager e realizzato in collaborazione con Hays Italia, primaria società di executive search, che ha supportato la fase di selezione dei professionisti d'azienda, ha selezionato ed esaminato 180 curricula. La procedura di selezione, eseguita sulla base delle informazioni pubbliche dei candidati e le segnalazioni ricevute da tutti gli iscritti a Federmanager, è stata condotta dalla Commissione di valutazione del Premio sui 1.600 giovani manager industriali, aderenti alla Federazione, con età massima di 43 anni.